

"Non esiste mai un cuore così duro in cui non si possa seminare un sogno "

Paul Valery



Via F. De Angelis, 34
(trav. O. de Carlucci)
Maddaloni - CE - 81024
Italia

Tel 0823-200017
Fax 0823-403351
Cell 3287937654
www.fondazionegiuseppeferraro.org

"La Risposta"

NUMEROspeciale



Maggio 2015 N 00
ISSN 2240 - 9904

Poste Italiane S.p.a.
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.r. °46 del
27 - 02 - 2004 art. 1, c.2, dcb Caserta)

20 ANNI
di FONDAZIONE
GIUSEPPE FERRARO
onlus

Direttore Responsabile

Lorenzo Bossi

Caporedattore

Andrea Senneca

Redazione

Michelangelo Alifano

Giovanna Rotriquenz

Luigi Ferraro

Collaboratori

Irene Caliendo

Mariella Ferraro

Domenico Magliocca

Segretaria di redazione

Antonella Ventrone

Editore

Fondazione

Giuseppe Ferraro onlus



1995 Nasce la Fondazione Giuseppe Ferraro ONLUS

di **Anna Giordano**, Giornalista e fondatrice de La Risposta, da "Avvenire" Maggio 1995

E' iniziato tutto 20 anni fa.

"Il dolore come spinta per aprirsi agli altri.

Così Elisa e Luigi Ferraro, genitori del piccolo **Giuseppe**, tornato alla casa del Padre a soli **tre anni**, hanno motivato l'idea dalla quale è nata la Fondazione "Giuseppe Ferraro ONLUS" che è stata presentata ed inaugurata presso il Convitto Nazionale "Giordano Bruno".

Un dolore infinito che si è tramutato in donazione. Non disperazione, ha detto Don Di Lella, ma esigenza di donare e soprattutto di donarsi.

La vita di Giuseppe che ha appena un anno appartiene al cielo **si è trasformata, attraverso l'amore** dei suoi genitori, in amore e carità **per i tanti bambini da zero a sei anni in stato di bisogno.**

La vita è il valore assoluto della storia ha detto il Vescovo Nogaro nel suo intervento **e da oggi la storia di Giuseppe si fonde e si confonde con la storia di tutti quelli che ricorreranno alla Fondazione a lui intitolata per attingere un segno concreto di solidarietà. La cultura del dare, infatti, è il tessuto connettivo su cui la Fondazione intende operare."**



Fondazione Giuseppe Ferraro ONLUS

Accompagna da 20 anni,
minori in difficoltà e famiglie.
Promuove una cultura della famiglia,
di unità, pace, solidarietà e rispetto
dei diritti del fanciullo

Per affermare i diritti del fanciullo la Fondazione:

OFFRE ASSISTENZA COMPLETAMENTE GRATUITA

GESTISCE LA CASA FAMIGLIA "Rosa Cirillo" – Maddaloni
GESTISCE LA COMUNITÀ FAMILIARE "Sorriso" - Caserta

GESTISCE LA COMUNITÀ MADRE CON FIGLI "Felicetta" Maddaloni
GESTISCE LA CASA FAMIGLIA "Chiara Luce" – Pompei

OFFRE SUPPORTO PSICO - SOCIALE e MATERIALE a bambini in difficoltà e alle loro famiglie

La Fondazione, progetta, costruisce e gestisce con il suo personale:

- FORMAZIONE e SUPPORTO delle persone disponibili a realizzare affidi.
- PUBBLICAZIONE del TRIMESTRALE di informazione "LA RISPOSTA".
- FORMAZIONE OPERATORI SOCIALI sull'affido e per la gestione di CASE FAMIGLIA
- CONVEGNI, PUBBLICAZIONI E PROGETTI SPECIALI



I nostri primi 20 anni

di Elisa Rotriquenz e Luigi Ferraro

Gentile amico, in questi giorni ci siamo trovati a riflettere su questi primi venti anni della Fondazione ed abbiamo potuto constatare, ripercorrendo la strada fatta, quanto sia stato importante il tuo sostegno. Essa è nata da un evento di vita familiare, la morte di nostro figlio Giuseppe, che appariva per alcuni solo una risposta ad un particolare momento di dolore, invece, in pochi anni, è diventata una consolidata realtà prima provinciale, poi regionale, con riconoscimenti anche nazionali. La strada fatta dal 13 maggio '95 ad oggi, ci ha visto impegnati a capire e sostenere scelte al servizio dei bambini e delle loro famiglie, per aiutarle ad essere comunità di vita, con intorno una rete di solidarietà che coinvolge istituzioni pubbliche e private e che opera con intelletto e cuore, come concludeva l'articolo del nostro decennale. Tutto quello che è stato realizzato, partendo dal seguire i primi bambini col progetto crescere insieme alla

formazione delle famiglie e degli operatori sull'affido, alla costituzione della prima casa famiglia e delle successive comunità d'accoglienza, all'aggregazione dei giovani, è frutto della rete di amici che hanno sempre sostenuto e condiviso i nostri progetti, anche attraverso la raccolta fondi, il 5 per mille, le donazioni e tanto altro; un ricordo particolare va alle prime mostre e feste, organizzate per sostenere le varie iniziative messe in essere, che hanno reso più solido il nostro rapporto di amicizia con molti di voi. Questa unità di idee e fatti concreti tra tanti, ci ha portato a realizzare "La cultura del dare", che è un atteggiamento dell'animo. Questo modo di essere è in controtendenza, in antitesi ai modelli di superficialità e consumismo correnti, e si concretizza con il donare liberamente ciò che si vuole: soldi, tempo, professionalità e tante altre cose. Questa strada da noi proposta e da voi sposata è divenuta forza ed essenza del

dinamismo della Fondazione. Per concludere, le relazioni create nel tempo, attraverso l'accoglienza e l'Amore al fratello hanno reso possibile la credibilità e la crescita della Fondazione, realizzando le due citazioni che la hanno da sempre accompagnata: "Non esiste mai un cuore così duro in cui non si possa seminare un sogno" e "Un bambino amato sarà un adulto migliore". In ultimo, ma non ultima, con la "nostra" Fondazione, a breve, apriremo a Pompei casa "Chiara Luce" che ospiterà bambini ammalati, anche fisicamente, per dare un'altra "risposta" alla domanda di accoglienza che in tal senso ci viene fatta. Studiando il nostro imprevedibile passato pensiamo che il futuro lo sarà altrettanto ma siamo certi che: "l'amore di Cristo ci spinge" (2 Cor 5,14) e fiduciosi continuiamo "insieme" l'avventura.

Elisa Rotriquenz e Luigi Ferraro



20 ANNI

di FONDAZIONE

GIUSEPPE FERRARO
onlus



FAMIGLIA • DIRITTI DEL FANCIULLO • **VOLONTARIATO** • PACE
SOLIDARIETÀ • IMPEGNO • **GRATUITÀ** • INDIPENDENZA

1995



> 1995

13 Maggio Maddaloni

Il 13 Maggio nasce la Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus per offrire gratuitamente supporto a minori in difficoltà e famiglie.

Un fanciullo con le braccia aperte è il suo logo.

La prima Casa famiglia è a Maddaloni, il primo progetto CRESCERE INSIEME.



1995

Nasce la Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus

Allestimento di una Mostra per raccolta fondi nella chiesa di Santa Maria del Soccorso (da Il Mattino Novembre 1995 – di Carmela Bove)

1995

Nasce il Progetto Crescere Insieme

che nel 2004 otterrà il Patrocinio del Ministero del Welfare e i **primi corsi di formazione in ambito locale**

• Fondazione “Giuseppe Ferraro” **Solidarietà in discoteca:**

mani tese in una discoteca per la Fondazione dalla Telesoft. “I dipendenti dell’ azienda hanno organizzato una serata di beneficenza” (Da “Il Mattino” Aprile 1996)

> Maggio '96

Attivato il primo corso di formazione sull'affido familiare.

Fondazione “Giuseppe Ferraro” Affido Familiare, corso a Maddaloni.

Un corso sull'affido dei minori: questa l'iniziativa più significativa posta in essere dalla Fondazione “Giuseppe Ferraro” “L'iniziativa- spiega Elisa Rotriquenz, fondatrice della Fondazione- è nata dalla necessità di identificare un numero preciso di persone disponibili ad accettare in casa per un certo periodo di tempo bambini bisognosi ed anche per mettere in chiaro le dovute differenze tra l'adozione e l'affido al momento ancora confusi”. (Da “Il Mattino” Aprile 1996)

1997

Nasce la Casa- Famiglia “Sorriso”

Progetto pilota della Fondazione “Giuseppe Ferraro” per il sostegno ai minori in difficoltà.

Il primo in Provincia di Caserta.

(Da “Il Mattino” Settembre 1997- Giuseppe Miretto)



1998

Nasce il trimestrale “La Risposta”

Periodico di Informazione della Fondazione “Giuseppe Ferraro” Onlus

• Primo Concorso Provinciale “Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia”

(Concorso che nel 2003 diventerà Concorso Giuseppe Caliendo-I diritti del fanciullo e nel 2004 diverrà nazionale)

1999

Iniziano i primi **Progetti a sostegno dell’infanzia** ai sensi della legge n. 285/97(Progetto Peter Pan) e i **primi corsi di formazione sull'affido nei Comuni della Provincia di Caserta**

2001

si **varcano i confini della provincia di Caserta** per approdare in Provincia di Benevento a Sant’Agata dei Goti per un Progetto di sensibilizzazione all'affido familiare

2003

• **Pubblicazione realizzata tra Lex et Jus e Fondazione Ferraro sul tema dell'affido familiare a cui ne seguiranno altre**

• **Fondazione e internazionalizzazione:** incontri Seminari relativi al progetto trinazionale “Polar Star” con esperti del mondo giovanile universitari finlandesi e inglesi

2000

parte il **Progetto Il triciclo spazio per insegnanti e genitori**

2002

Si allargano i confini alla Provincia di Napoli e Salerno con il **Progetto di sensibilizzazione all'affido familiare nel Comune di Torre Annunziata e Sant’Antimo e la partecipazione al CRAF (Coordinamento Regionale Affido familiare a Salerno)**

2004

• Inizia la **collaborazione con L'AMU** nell'ambito delle adozioni internazionali con corsi di formazioni e sportello alle coppie

• Progetto I Giovani per i Giovani per volontari del Servizio civile

• La Fondazione ottiene il riconoscimento della **Certificazione di qualità a norma della ISO 9001/2000**

• **La Fondazione ottiene il riconoscimento di ONLUS**

• *Il nuovo millennio e “Felicetta”*

• Il primo Convegno Nazionale

• Nuova sede, Casa Cirillo e Comunità Felicetta

> 2004

Presentazione casa famiglia Felicetta

Maddaloni
"Casa Famiglia" per minori in difficoltà

Al via il progetto pilota della Fondazione "Giuseppe Ferraro".

E' un vero e proprio progetto pilota per il sostegno ai minori in difficoltà. Il primo del genere in Provincia. A farsi carico di questa iniziativa pionieristica è la Fondazione "Giuseppe Ferraro" che ha svolto un capillare lavoro sul territorio di sensibilizzazione e preparazione sui problemi dell'affidamento dei minori.

Giuseppe Miretto

Da "Il Mattino" Settembre 1997

> 2005

Il Nostro Decennale

La Fondazione "Giuseppe Ferraro" Onlus compie 10 anni, l'evento è stato celebrato con il Primo convegno Nazionale tenutosi il 27 Gennaio 2005 presso la reggia di Caserta. "Il minore Richiede Una Famiglia. Fare Famiglia Oggi".

L'evento è stato Organizzato dalla Fondazione "Giuseppe Ferraro" Onlus in collaborazione con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta, il Comitato unitario delle Professioni, L'Istituto degli studi Giuridici superiori, La Camera Minorile del Foro di SMCV e la Soprintendenza BAPPSAD di Caserta e Benevento.

2005

La Fondazione viene presentata dal **Campidoglio in mondovisione TV nell'ambito del Family Fest.**

○ **Inaugurazione Centro Antonio Valle Torre Annunziata**

○ **Primo Convegno Nazionale Il minore richiede una famiglia: fare famiglia oggi**

○ Posa della prima pietra **Casa Rosa Cirillo** e sede operativa realizzate grazie la donazione della signora Rosa Cirillo

2006

Dieci anni e anche un logo si rinnova

Intitolazione **Scuola materna Giuseppe Ferraro** Via Carmignano Montedecoro:
"A Giuseppe Ferraro La sua prematura scomparsa ha fatto germogliare, nei cuori di tanti, semi d'amore verso i bambini, facendo così nascere opere grandi a beneficio dei Piccoli"- 25 Febbraio 2006

○ **Premio della pace Opera Salesiana nell'ambito del MY Fest**

○ **Partecipazione alla Trasmissione RAI Uno "A Sua Immagine"**

○ **Partecipazione a TG2 Dossier Storie**

○ **ACCREDITAMENTO PER IL CINQUE PER MILLE**

2008

Inaugurazione Comunità per mamme con figli "Felicetta"

○ Parte il **Progetto i giovani sulle orme della cultura** a cui segue una pubblicazione dall'omonimo titolo

○ La Risposta raddoppia le pagine da 4 a 8

○ **Primo laboratorio di recupero scolastico per i minori del quartiere**

○ **Viene consegnato alla Fondazione il Premio amico della famiglia 2008 istituito dal dipartimento delle politiche per la famiglia al Progetto Crescere Insieme**

2007

○ **Inaugurazione Centro per le famiglie (attuale sede) Con casa delle Arti e della cultura Vodafone e Casa famiglia "Rosa Cirillo"**

○ **II Convegno Nazionale Il minore richiede una famiglia fare famiglia oggi (III Convegno nel 2009 e IV nel 2011)**



• I ragazzi, nuova linfa

> 2009

SOS Abruzzo

Un centinaio di ragazzi guidati dalla Fondazione si organizzano per portare aiuti alla popolazione abruzzese colpita dal territorio.

I volontari della Fondazione tra i terremotati

Un centinaio di ragazzi si organizzano nel nome della solidarietà e si attivano per portare aiuti alla popolazione Abruzzese colpita dal terremoto. "Tutti parlavamo di questo terremoto ma a noi è parso fosse più utile agire che parlare. Ci siamo attivati subito ed in due giorni abbiamo coinvolto la cittadinanza e gli esercenti riuscendo a raccogliere più di 300 colli tra abiti, alimentari, scarpe e materiale di igiene. E' stata un'esperienza forte che ci ha dato la misura della solidarietà e della cooperazione. E' stata per tutti noi una lezione di vita."

Giovanna e Mariella Ferraro
Da "La Risposta" n°43 Giugno 2009

2009

Dopo undici anni il Direttore responsabile della Risposta la prof. Anna Giordano lascia il posto alla prof. Nadia Verdile

La Risposta cambia formato e diventa magazine sotto la direzione di Nadia Verdile

2010

Prima Estate ragazzi con attività ludico ricreative per i minori del quartiere

Viene attribuito alla Fondazione il Premio Paolo Laurenza assegnato ogni anno a coloro che per attività di studio, sostegno e impegno a favore dell'infanzia si siano resi meritevoli

Prima mostra di arte presepiale rivolta a professionisti, appassionati e bambini "Te piace o presepe"

Si costituisce l'associazione Snc libero pensiero come ramo giovanile della Fondazione 2011



La Risposta cambia di nuovo direttore con Lorenzo Bozzi e caporedattore Andrea Senneca



> 2011

Prima Edizione della Notte bianca dello Sport (La seconda edizione nel 2012)

Il claim dell'evento, "Non cambiare città, cambia la tua città" rispecchia lo spirito dell'iniziativa, così come le iniziative di marketing non convenzionale di forte impatto per la cittadinanza organizzate come le simpatiche applicazioni stencil che hanno colorato d'incanto alcune vie della città ed il flash mob



Mai sentito parlare del Flash Mob? "Mob" in inglese significa folla, dunque Flash-Mob sta ad indicare una massa di persone che inscena brevi azioni e balletti a sorpresa in un luogo predeterminato al fine di creare stupore e "felicità" per se stessi e per il pubblico. E' proprio questo che abbiamo fatto a Maddaloni: siamo scesi in piazza e a sorpresa abbiamo iniziato a ballare, tra lo stupore, la meraviglia e l'allegria di tutti i passanti.

L'idea di fondo è stata rilanciare con energia il territorio, trasformando per una notte la città, e farlo in maniera sostenibile, gioiosa ed eco-compatibile, lanciando un segnale forte, possibile grazie ai valori e alla potenza aggregativa dello sport.

Tutto in una notte: tornei sportivi, esibizioni musicali e angoli culturali.

Ospite d'eccezione Pietro Mennea

"La gioia vibrante di un arcobaleno danzante.." di Domenico Magliocca

Tutto era pronto. Imbrattato in ogni suo spazio, l'allegro catorcio si faceva carico dell'incredulo vociferare di chi ancora non immaginava che una scossa innovativa avrebbe fatto trepidare le fondamenta della nostra città. Nessuno sospettava che di lì a poco quel pallore, incupito ancor di più dal grigiore del cielo, sarebbe stato dipinto dalla gioia vibrante di un arcobaleno danzante. Ma in un attimo, al ritmo sfrenato di una musica avvolgente, quella strada sarebbe diventata il teatro in cui andava in scena il primo atto di un sentimento comune, troppe volte lasciato sul "ciglio di un marciapiede ad invecchiare". L'estrosità dei protagonisti esprimeva il meglio di se nei passi di una danza esuberante dalle movenze scanzonate, urlando in un'unica voce quello che nell'animo di ognuno di loro stava esplodendo, contaminava i passanti divertiti e alleggeriti da tanta vitalità. Anche l'aria, da sempre molestata da un fantasma mortale, sembrava rinfrescarsi, ripulirsi da quella convinzione che non è possibile farlo, non è possibile cambiare le sorti del nostro paese, ormai stanco e sfigurato dalle continue bastonate delle logiche politiche, economiche e mafiose. Tra la folla qualcuno, nel guardare lo spettacolo, bisbigliava: "Ecco. A Maddaloni c'è qualcosa di positivo. Purtroppo è nascosto". Quel qualcosa di positivo è nascosto in ognuno di noi, ma è pronto ad emergere ed espandersi come un cancro benevolo. Il coraggio di mettersi in gioco, la voglia di guardare la realtà da una prospettiva variopinta ha permesso a quei giovani scalmanati di "colorare la città che vogliono abitare", consegnando a tutti noi l'importante compito di continuare a credere, continuare a lottare per regalarci e regalare l'inebriante sorriso della vita. Mentre il sole si faceva spazio tra le nuvole, quasi come se ci fosse qualcuno che da lassù volesse guardare meglio cosa stava succedendo, sentivo una nuova linfa pulsare. Era il connubio di tutte quelle forti emozioni che ognuno di quei ragazzi ha regalato alla collettività e la convinzione che da quel giorno si sarebbe respirata un'aria di cambiamento. Insieme tutto è possibile. E dopo tanto tempo, il cuore di questa città è ritornato a battere, in un tutt'uno con i nostri.

2011

Parte il **percorso di crescita familiare**: 7 incontri seminariali su tematiche relative ai minori e alla famiglia

Conferimento della Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica in ragione delle meritorie finalità perseguite

2013/14

Parte il progetto **LSM Lisa Simpson market** che si propone di sperimentare una buona prassi per creare una rete di sostegno fra le famiglie in difficoltà ed il loro territorio senza assistenzialismo in collaborazione **con la neonata Associazione Famiglie solidali Giuseppe Ferraro**

Progetto Lisa Simpson Market: Intensa esperienza

Uno spazio di incontro, scambio e sostegno tra famiglie dove l'individuo e la collettività sono spronati ad operare per il benessere comune, con l'obiettivo di favorire la nascita di una grande famiglia, di una comunità solidale basata sull'accoglienza ed il sostegno l'uno dell'altro

Rosi Faggio

Da "La Risposta" n°63 Giugno 2014



2012

la Fondazione diventa maggiorenne

> 2014

Officina Musicale "A Forza di Essere Vento"

Si inaugurano i locali per il progetto dell'Officina Musicale "A Forza di Essere Vento" finanziato dalla Enel cuore onlus per attività di supporto psicosociale tramite la formazione musicale.

"Il progetto Officina Musicale A forza di essere vento nasce da un'esperienza di vita e di musica forte, consapevole, concreta come quella di un fiore che non appena sbocciato è stato strappato con violenza alla sua bellezza. Consapevole che "una musica può fare, salvarti sull'orlo del precipizio", la Fondazione G. Ferraro, con il progetto Officina musicale "A Forza di essere vento", costruisce una chiave per accedere alla porta di un sogno: donare la fortuna di scegliere. (...)"

(...)Officina Musicale A Forza Di Essere Vento, attraverso la realizzazione di una sala prove e di un laboratorio musicale ED UNO SPORTELLLO D'ASCOLTO, si pone l'obiettivo di consentire a ragazzi come Andrea di affacciarsi alla finestra e trovare la musica come alternativa al nulla restituendo la possibilità di capire la strada da percorrere NONCHÈ la possibilità di sapere e scegliere. Perché la musica trova nelle regole la sua espressione più alta, distinguendola dal rumore, nelle diseguaglianze la ricerca della bellezza, nell'individualismo la necessaria esigenza dell'aggregazione. La musica conferisce una forma al vuoto, al silenzio, mettendo a nudo quello che di più profondo è impresso nel cuore." Di Domenico Magliocca dal trimestrale La Risposta

2014

Intervista a TV 2000

Partecipazione come **relatori al Seminario della Caritas Internazionale in Vaticano**

2015

Ristrutturazione dei locali che ospiterà una Casa Famiglia a Pompei -Progetto Chiara Luce



indicare che l'origine della Fondazione Giuseppe Ferraro è l'amore: amore ed impegno (energia) che costituiscono il presupposto per fare grandi le cose. Il sole è stilizzato e rappresenta la G, iniziale di Giuseppe, motore ed origine dell'incredibile storia d'amore. Il logo è posto su di un'onda, simbolo di continuo movimento e di sforzi incessanti, flusso in moto continuo, travolgente e coinvolgente; così il sole, che è l'amore, e l'onda, che rappresenta mutate pulsioni dell'animo, sono l'energia calda e nuova che portano la Fondazione a raggiungere un diverso equilibrio. Il logo in questi anni si è evoluto con noi e la sua storia, pur mantenendo integri i valori iniziali e gli elementi originari, ha mischiato colori e simboli per rappresentare, sempre più in dettaglio, con nuove sfaccettature e particolari minuziosi, il disegno di Dio sulla Fondazione."

> 2015

Il logo si rinnova

"La storia del logo della Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus. Il logo della Fondazione 'Giuseppe Ferraro' Onlus è stato creato nel 1995 ed ogni 10 anni introduce nuovi elementi per rappresentare i tasselli del disegno di Dio sull'iniziativa. La prima versione rappresenta un bambino, solo, con lo sguardo rivolto verso il sole e con la mano tesa, quasi a voler sfiorare l'intangibile calore dell'amore, che si sprigiona dall'avvio della straordinaria avventura della Fondazione. Dopo dieci anni, nel 2005, il logo si rinnova completamente: il bambino ha imparato ad amare ed a comunicare con gli altri, ha trovato amore, calore ed una casa. La trasformazione del logo avviene attraverso frecce che indicano la comunicazione tra i bambini e l'inserimento del sole, costituito da un vortice di energia, posto al centro del logo. Il sole rappresenta l'amore, anima e fulcro della Fondazione, ed il vortice, che attira tutto a sé, la forza che deriva da un impegno, costante e tenace. Un duplice messaggio innovativo, ancora, è dato dalla posizione delle braccia dei bambini, spalancate per abbracciare ed essere abbracciati, che formano un tetto triangolare per custodire e conservare viva la fiamma d'amore presente nel loro cuore. Dopo altri 10 anni, nel 2015, il logo ha subito un'ulteriore trasformazione; i colori vengono combinati, in modo nuovo tra loro, per dare una sensazione di allegria e speranza: il blu indica il rigore e l'equilibrio, l'arancio il calore. La comunicazione è sempre una priorità del messaggio; l'energia, il calore e la casa fanno da base salda ad

Teresa Rotriquenz

CHE COSA PUOI FARE TU

Diventa un volontario della Fondazione Giuseppe Ferraro ONLUS

Se vuoi partecipare alle attività della fondazione, aiutare a raccogliere fondi per le nostre attività e promuovere una cultura della famiglia, unità e rispetto dei diritti del fanciullo, diventa volontario. Ti chiediamo la condivisione dei nostri valori e principi, senso di responsabilità, capacità di lavorare in gruppo per costruire un mondo migliore.

Per avere maggiori informazioni scrivi a:

fondgferraro@tin.it

In questi 20 anni la FONDAZIONE è cresciuta anche grazie al sostegno di centinaia di migliaia di persone

Tutte le donazioni sono deducibili e detraibili

SOSTIENI LA FONDAZIONE

La Fondazione impiega oltre il 90% dei fondi raccolti per realizzare i suoi scopi statutari:

Offrire sostegno a minori in difficoltà e famiglie promuovendo la cultura della famiglia e del rispetto dei diritti del fanciullo.

8,02%

Costo della struttura



91,98%

Fondi impegnati nell'attività istituzionale

20%

Enti internazionali e governi



80%

Privati, aziende, fondazioni

Puoi aiutarci con:

• C/C Bancario presso BANCO POPOLARE Filiale di Maddaloni
IBAN IT 05 G 05034 74890
000000001625.
Intestato a: Fondazione "Giuseppe Ferraro" Onlus,

Viale Europa 13 - 81024
Maddaloni (Ce)
• C/C Postale N° 11309812 Intestato a:
Fondazione "Giuseppe Ferraro"
Onlus, Viale Europa 13 - 81024
Maddaloni (Ce)

COME SI FA?

I modelli fiscali (CUD - 730 - UNICO) contengono uno spazio per il 5% si deve firmare la prima sezione (quella dedicata alle organizzazioni non lucrative) e scrivere il CODICE FISCALE della Fondazione Giuseppe Ferraro onlus che è:

93025140612

Fai la tua parte

IL TUO 5%

Con il tuo 5x1000 diamo una risposta ai bisogni dei bambini, formiamo il personale e promuoviamo il rispetto dei diritti del fanciullo!

Il **5%** non sostituisce l'**8%**